

SI INFORMA

Su alcune delle misure di politica attiva del lavoro, rivolte a persone disoccupate, imprese artigiane e nuove attività imprenditoriali :

- **ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE**

L'Assegno di Ricollocazione (AdR) è uno strumento che aiuta le persone disoccupate a migliorare le proprie possibilità di ricollocarsi.

E' rivolto ai lavoratori disoccupati, percettori dell' indennità di disoccupazione - NASPI - da almeno 4 mesi .

Il servizio è affidato ai centri per l' impiego ed agenzie per il lavoro accreditate.

Il lavoratore avente diritto può scegliere liberamente l'ente da cui farsi assistere: il centro per l'Impiego o l'operatore accreditato che prende in carico l' unità lavorativa al fine di ricollocarla nel mercato del lavoro.

L' Ente incassa l' assegno di ricollocazione solo se la persona trova lavoro.

Le tipologie di contratto per le quali si riconosce l'esito occupazionale sono il tempo indeterminato, compreso l'apprendistato, il tempo determinato, maggiore o uguale a 6 mesi (3 mesi per Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia).

• **IMPRESE ARTIGIANE**

Concessione contributi in conto interessi ed in conto capitale in favore delle imprese artigiane della Regione Calabria, in conformità alle linee di indirizzo contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 580 del 23/11/2017 e n. 186 del 16/5/2018.

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane aventi sede in Calabria, con esclusione di quelle appartenenti ai settori riportati nell'appendice "A" al Regolamento, costituite anche in forma di cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, che abbiano stipulato con gli Istituti di Credito contratti di finanziamento per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali previsti dal paragrafo 4 del Regolamento.

Le agevolazioni consistono:

- nella concessione di un contributo in conto interessi, da riconoscere in forma attualizzata per tutta la durata del finanziamento concesso da Istituti Bancari;
- nel parziale rimborso del costo della garanzia rilasciata dai Confidi;
- in un contributo in conto capitale nel limite del 20% calcolato sulle spese di investimento previste dal Regolamento

Lo sportello per la presentazione delle domande è aperto, per i soggetti abilitati all'inserimento ed in possesso delle relative credenziali, a decorrere dal 10 dicembre 2018.

- **NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI**

Resto al Sud

novità con la legge di Bilancio 2019

l'incentivo del governo, gestito da Invitalia, per sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno:

la possibilità di fruire delle agevolazioni, finora riservate solo agli under 36, viene estesa anche agli under 46 e ai liberi professionisti.

Il finanziamento Resto al Sud copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo

finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi.

L'importo massimo del finanziamento erogabile è di 50mila euro per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200mila euro.

Le domande, corredate da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, vanno inviate a Invitalia, attraverso la piattaforma dedicata, accessibile dal sito invitalia.it.

Data 7/1/2019

Il consigliere delegato

N. Oliviero